

TRIBUNALE DI PRIMO GRADO

Sentenza del Tribunale di primo grado

10 giugno 2004

nella causa T-275/01, Mercedes Alvarez Moreno contro Parlamento europeo ⁽¹⁾

(Dipendenti — Agente ausiliaria — Interprete di conferenza — Art. 74 del RAA — Fine del rapporto d'impiego)

(2004/C 217/35)

(Lingua processuale: il francese)

Nella causa T-275/01, Mercedes Alvarez Moreno, residente in Berlino (Germania), rappresentata dall'avv. G. Vandersanden, contro Parlamento europeo (agenti: sigg. H. von Hertzen e J. de Wachter), avente ad oggetto, da una parte, la domanda di annullamento della decisione di non assumere più interpreti di conferenza che abbiano raggiunto l'età di 65 anni e, dall'altra, una domanda di risarcimento danni, il Tribunale (Quinta Sezione), composto dal sig. R. García-Valdecasas, presidente, dalla sig.ra P. Lindh e dal sig. J. D. Cooke, giudici; cancelliere: sig.ra J. Palacio González, amministratore principale, ha pronunciato, il 10 giugno 2004, una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

1) La decisione del Parlamento 30 novembre 2000, notificata alla ricorrente il 10 febbraio 2001, e la decisione del Parlamento 19 luglio 2001, recanti rigetto del reclamo della ricorrente, sono annullate.

2) Per il resto, il ricorso è respinto.

3) Il Parlamento sopporterà l'insieme delle spese.

⁽¹⁾ GU C 3 del 5 gennaio 2002

Ricorso del sig. Erich Drazdansky contro l'Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli), proposto il 26 aprile 2004.

(Causa T-158/04)

(2004/C 217/36)

(Lingua processuale: da determinarsi ai sensi dell'art. 131, n. 2, del regolamento di procedura — Lingua in cui è redatto il ricorso: il tedesco)

Il 26 aprile 2004, il sig. Erich Drazdansky, residente in Wiener Neustadt (Austria), rappresentato dall'avv. A. Leeb, ha proposto dinanzi al Tribunale di primo grado delle Comunità europee un ricorso contro l'Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli). Controparte nel procedimento dinanzi alla commissione di ricorso: The Concentrate Manufacturing Company of Ireland, attiva altresì come Seven Up International, Hamilton, Bermudainseln.

La ricorrente chiede che:

- il Tribunale voglia modificare la decisione impugnata in modo da ottenere una restitutio in integrum;
- eventualmente annullare la decisione dell'Ufficio e imporgli di statuire nuovamente sulla domanda;
- in ogni caso, condannare il convenuto alle spese.

Motivi e principali argomenti:

Il ricorrente ha registrato presso l'Ufficio convenuto il marchio denominativo «UUP'S» per prodotti della classe 32 (domanda n. 1 968 676). Avverso la registrazione di tale marchio la società The Concentrate Manufacturing Company of Ireland, titolare del marchio comunitario e dei marchi spagnoli «UP» per prodotti delle classi 30 e 32, ha proposto opposizione.